



COMUNE
DI CASTELL'ARQUATO



NIDO D'INFANZIA

OH CHE BELCASTELLO





Unicoop Cooperativa Sociale a r.l.

Piazza Cittadella 2

29121 Piacenza

Tel. 0523.323677 - Fax 0523.306734

unicoop.pc@cooperativaunicoop.it

www.cooperativaunicoop.it

Nido d'infanzia *Oh che bel Castello*

Via Ricò

29014 Castell'Arquato PC

Tel. 0523.803565

Coordinatrice pedagogica:

[Enrica Tamborlani@cooperativaunicoop.it](mailto:Enrica.Tamborlani@cooperativaunicoop.it)



INDICE

• PREMESSA	pag. 5
• COOPERATIVA UNICOOP	pag. 6
• UNIKIDS	pag. 7
• RIFERIMENTI LEGISLATIVI	pag. 8
- L'accreditamento dei servizi educativi alla prima infanzia	pag. 8
• IL PROGETTO PEDAGOGICO DEL NIDO	pag. 9
- Presentazione del servizio	pag. 9
- I principi generali e i valori che ispirano il nido	pag. 9
- Le ragioni di un fare progettuale	pag. 9
- Gli obiettivi e le finalità del nido	pag. 10
• GLI SPAZI E I TEMPI DEL NIDO	pag. 11
- Organizzazione del servizio	pag. 11
- Calendario e orari	pag. 11
- Abbigliamento e pannolini	pag. 11
• PER... CORRENDO LA GIORNATA AL NIDO	pag. 12
• ALIMENTAZIONE	pag. 13
• LE FIGURE PROFESSIONALI DEL NIDO	pag. 14
- Coordinatore del servizio	pag. 14
- Coordinatore pedagogico	pag. 14
- Educatori/trici	pag. 14
- Personale addetto alla cucina e alla distribuzione	pag. 14
- Personale addetto ai servizi di pulizia.....	pag. 15
- Formazione	pag. 15
• IL PROGETTO EDUCATIVO	pag. 15
- Progetto Inserimento	pag. 15
- Progetto Continuità.....	pag. 16
- Valorizzazione delle differenze: integrazione di bambini con deficit...	pag. 16
- L'inserimento in 3 giorni	pag. 16
• PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA	pag. 17
- Momenti di coinvolgimento	pag. 17
- Soddisfazione delle famiglie	pag. 17
- Suggerimenti e reclami	pag. 17
• ACCESSO AL SERVIZIO, RETTE, RINUNCE	pag. 18
- Iscrizioni	pag. 18
- Domande di iscrizione fuori termine	pag. 18
- Cessazione di frequenza	pag. 18
- Formazione delle graduatorie	pag. 18
- Criteri di priorità	pag. 18
• SALUTE E SICUREZZA	pag. 20
- Ammissione e frequenza	pag. 20
- Norme igienico-sanitarie	pag. 20
- Criteri generali per l'allontanamento	pag. 20
- Criteri generali di riammissione	pag. 21



- Criteri generali per la frequenza in comunità di bambini con bisogni speciali	pag. 21
- Somministrazione di farmaci	pag. 21
• TARIFFE NIDO D'INFANZIA ANNO EDUCATIVO 2022/2023	pag. 23
- Tempo part-time	pag. 23
- Tempo pieno	pag. 23
• FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO E STANDARD DI QUALITÀ	pag. 24
• COSA METTO NELLO ZAINETTO	pag. 26
• MENÙ NIDO E SCUOLA DELL'INFANZIA	pag. 27
• REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA "OH CHE BEL CASTELLO!"	pag. 29



PREMESSA

La Carta dei Servizi del Nido d'Infanzia *Oh che bel Castello* è uno strumento di informazione al servizio degli utenti e delle loro famiglie per sostenere i reciproci diritti e doveri e conoscere le principali attività legate all'erogazione del servizio.

Si tratta di un "vademecum" che descrive le caratteristiche del servizio da un punto di vista pedagogico, educativo e organizzativo, ed esplicita gli obiettivi che si intende perseguire.

Lo scopo è quello di rispondere al meglio ai bisogni dei bambini e delle famiglie promuovendo l'informazione, la trasparenza e la partecipazione, al fine di un continuo miglioramento della qualità del servizio.

La Carta si ispira a principi fondamentali tra cui l'uguaglianza e l'imparzialità nei confronti degli utenti, la partecipazione, la trasparenza dell'attività gestionale, l'efficacia e l'efficienza del progetto pedagogico ed educativo del servizio.

La Carta rappresenta uno strumento di comunicazione finalizzato al miglioramento della qualità del servizio offerto, attraverso l'individuazione di indicatori di qualità definiti e di strumenti per il controllo degli stessi.

La Carta dei Servizi può essere aggiornata e modificata periodicamente e consegnata alle famiglie per opportuna conoscenza e accettazione.





UNICOOP: dal 1986, solidarietà e competenza al servizio del territorio

Unicoop è una cooperativa sociale che da 38 anni opera a Piacenza e nella sua provincia erogando servizi sociali ed educativi.

Nata per iniziativa di 13 giovani soci fondatori, è cresciuta fino a impiegare oltre 400 operatori tra educatori, animatori, oss, assistenti sociali, infermieri, fisioterapisti, responsabili di attività assistenziali. Unicoop significa "uniti nella cooperazione".

La filosofia di lavoro dell'impresa è offrire qualità dei servizi, efficienza e professionalità, facendosi portatrice di valori autentici come mutualità, solidarietà e partecipazione. **Lavorando uniti, si può fare.**

La **sede legale e amministrativa** di Unicoop è:

Piazza Cittadella, 2 - Piacenza - tel. 0523 323677 - fax. 0523 306734
unicoop.pc@cooperativaunicoop.it - www.cooperativaunicoop.it

La **Presidente** di Unicoop è:

Valentina Suzzani - tel. 334 2769524 - valentinasuzzani@cooperativaunicoop.it

Il **Direttore generale** è:

Stefano Borotti - tel. 335 5428063 - stefanoborotti@cooperativaunicoop.it

La **Coordinatrice responsabile** del nido è Enrica Tamborlani -

tel. 351 9878593 - enricatamborlani@cooperativaunicoop.it

Per il governo e il continuo miglioramento della propria organizzazione e dei propri servizi Unicoop ha adottato il **sistema di Gestione della Qualità** impostato sulla Normativa **UNI EN ISO 9001:2015** ottenuta nell'anno 2000 e adeguata nel 2017; nel 2017 Unicoop ha ottenuto anche la certificazione **UNI 11034** relativa ai servizi all'infanzia. La mission ed i principi ispiratori che Unicoop persegue nei servizi educativi alla prima infanzia è offrire servizi di qualità che concorrano con le famiglie al benessere dei bambini, alla loro crescita e formazione nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa e contribuiscano alla diffusione di una cultura dell'infanzia e sostegno alla genitorialità.



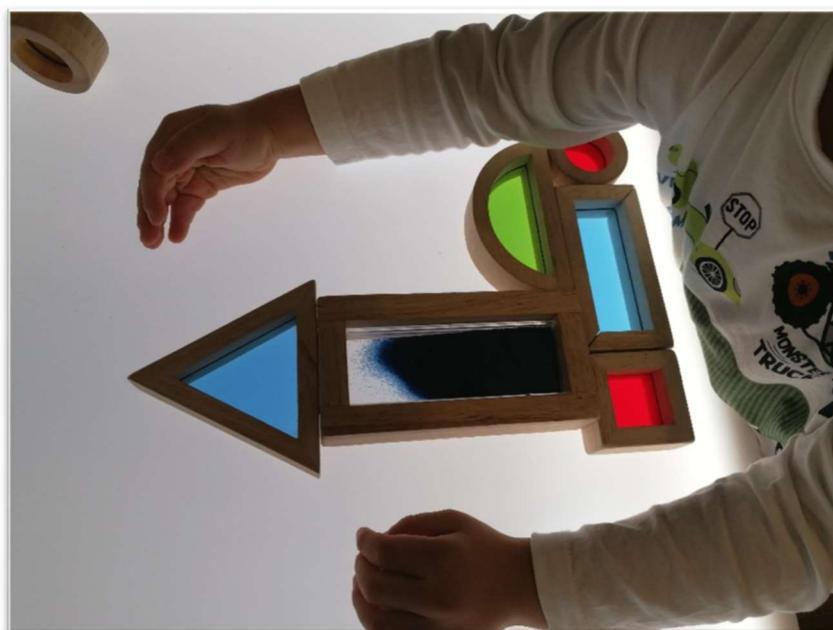
UNIKIDS

Adeguarsi all'innovazione tecnologica senza snaturare la nostra missione di dialogo quotidiano e centralità delle relazioni tra operatori, bambini e famiglie.

Nasce così **Unikids**, una piattaforma digitale online dedicata alle famiglie, che contribuirà allo scambio di informazioni, comunicazioni e documenti tra i genitori e il nido. Si accede tramite il sito www.cooperativaunicoop.it.

Tramite **Unikids** i genitori avranno accesso ad una serie di servizi e informazioni riguardanti i loro bambini e, ad esempio, potranno, in pochi click:

- compilare ed inviare la modulistica (autorizzazioni, privacy, rientro post-malattia, ...)
- avere sempre a disposizione la documentazione del Nido (carta dei servizi, calendario scolastico, calendario degli appuntamenti, avvisi, ...)
- inviare e ricevere comunicazioni
- consultare diario giornaliero e diario progettuale
- accedere ad una cartella dedicata alle foto del proprio bambino.





RIFERIMENTI LEGISLATIVI

La Regione Emilia-Romagna attraverso leggi e direttive regionali prescrive ai gestori di servizi educativi alla prima infanzia requisiti obbligatori e ben dettagliati per garantire l'erogazione di servizi efficienti e di qualità.

Le leggi di riferimento sono:

- **Legge Regionale 19/2016**, Servizi Educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10/01/2000;
- **Deliberazione della Giunta Regionale n. 2301 del 21/12/2016**;
- **Legge 119/2017**, Disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale;
- **Direttiva Regionale n. 1564 del 16/10/2017**, direttiva in materia di requisiti strutturali e organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Discipline dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione in attuazione della L.R. 19/2016;
- **DGR 704/2019 Accreditamento dei servizi alla prima infanzia.**

L'ACCREDITAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI ALLA PRIMA INFANZIA

A partire dal mese di settembre 2022 i nidi di Unicoop sono entrati in regime di accreditamento, con tutti i servizi alla prima infanzia gestiti dalla cooperativa. Da tale data quindi, tutte le équipes sono impegnate in un percorso di autovalutazione per migliorare sempre di più la qualità del servizio offerto.

Unicoop adeguerà i servizi agli standard richiesti e alle condizioni previste dalla legge ai fini del rilascio dell'accREDITAMENTO da parte del Comune di Castell'Arquato, possibile grazie al percorso di valutazione disposto dall'art.18 della L.R. 19/2016.



IL PROGETTO PEDAGOGICO DEL NIDO

PRESENTAZIONE DEL SERVIZIO

Il Nido *Oh che bel Castello* è sito a Castell'Arquato in via Ricò 2 ed è gestito da Unicoop Cooperativa Sociale, con sede a Piacenza, piazza Cittadella 2.

È un servizio rivolto ai **bambini** e alle **bambine** in età compresa **tra i 12 e i 36 mesi**.

I PRINCIPI GENERALI E I VALORI CHE ISPIRANO IL NIDO

I principi che sottendono il progetto pedagogico del Nido *Oh che bel Castello* vogliono conciliare il valore democratico dell'uguaglianza dei traguardi che ogni bambino mira a raggiungere con l'esigenza di rispettare le differenze di ciascuno, quindi i ritmi, le caratteristiche, i bisogni e i vissuti individuali.

Alla base del progetto pedagogico ed educativo del nido d'infanzia si sostanzia un'idea di bambino, di famiglia e di ambiente immersi in una rete di rapporti, esperienze e relazioni, tali da formare un sistema complesso e articolato.

LE RAGIONI DI UN FARE PROGETTUALE

Da alcuni anni Unicoop sta sperimentando all'interno dei propri servizi un nuovo approccio pedagogico, denominato approccio progettuale, che pone il bambino al centro del proprio fare educativo. Che cosa significa? Nella prima fase di ogni anno educativo le educatrici del servizio osservano i bambini muoversi nelle prime esperienze proposte e formulano pensieri, osservazioni, idee, valori su possibili piste di lavoro da intraprendere con loro. Tutto questo viene presentato ai genitori con l'obiettivo di condividere il percorso dei bambini con l'attenzione di accogliere tutti nella loro unicità e specificità in rapporto agli altri, costruendo quindi nei bambini i primi rudimentali concetti di "comunità" e di gruppo. Questi pensieri si declinano in ipotesi progettuali, che verranno proposte ai bambini sotto forma di gioco.

Saranno i bambini stessi a decidere, in base al loro fare, quali piste e quali percorsi intraprendere. Le osservazioni fatte dalle educatrici trasformeranno il gioco del bambino in pensiero educativo e, di conseguenza, in nuove proposte di gioco. L'obiettivo primario che il Nido si pone è il benessere dei bambini e delle loro famiglie.

Che cosa intendiamo per benessere?

Il Nido è uno spazio importante dedicato al bambino, ai suoi bisogni, alle sue esperienze, perché solo attraverso una sollecitazione alla scoperta ogni bambino potrà le basi dentro di sé per lo sviluppo di un ognuno, in maniera armonica ma soprattutto vivace. Lo stile educativo del Nido coltiva, sollecita e sostiene la crescita dell'individuo e quindi le sue capacità riflessive, comunicative e di rielaborazione. Uno stile che procede verso un'educazione alla complessità, ovvero verso la costruzione di pensieri "complessi" capaci di produrre conoscenza, intesa come rilettura della realtà, lasciando la possibilità e lo spazio ad ogni bambino di rileggere e analizzare le esperienze, approdando alla conoscenza, dando un senso alle esperienze di gioco, sperimentando.

GLI OBIETTIVI E LE FINALITÀ DEL NIDO

Il nido d'infanzia si propone come luogo in cui ogni bambina e ogni bambino possa



trovare occasioni di gioco, di socializzazione, di esplorazione dell'ambiente, opportunità di fare e sperimentare, di sviluppare e consolidare le proprie abilità nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa.

Gli obiettivi del servizio educativo sono:

- sostenere la progressiva conquista dell'autonomia;
- favorire la socializzazione, la solidarietà, la cooperazione e l'espressività del bambino;
- stimolare tutte le potenzialità del bambino favorendo un'autonoma strategia di apprendimento.

Gli obiettivi caratterizzanti il nido d'infanzia vengono tradotti nel quotidiano in azioni e comportamenti. Tali azioni vengono pianificate annualmente, mensilmente, settimanalmente e quotidianamente attraverso la progettazione annuale e la programmazione educativa.

Alla progettazione annuale e alla programmazione spetta la messa a punto e la verifica permanente della qualità del servizio come luogo educativo.





GLI SPAZI E I TEMPI DEL NIDO

Lo spazio è progettato, organizzato e realizzato in modo da costituire una risorsa per il bambino: deve creare sfondi, contesti, scenografie per dare senso e significato alle relazioni, alle scoperte, alle avventure, alle emozioni dei bambini e degli adulti.

L'ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Il Nido *Oh che bel castello* può ospitare fino a 14 bambini di età compresa tra i 12 e i 36 mesi, in un'unica sezione eterogenea.

CALENDARIO E ORARI

Il servizio è attivo indicativamente **dal primo lunedì di settembre all'ultimo venerdì di luglio** dell'anno successivo e osserva il calendario educativo stabilito dal Comune di Castell'Arquato relativamente a vacanze natalizie, pasquali e festività.

Il nido è aperto **dal lunedì al venerdì** nei seguenti orari a seconda del tipo di frequenza:

PART-TIME: 7.30-13.30

TEMPO PIENO: 7.30-17.00

TEMPO LUNGO: 7.30-18.00 (attivato con un minimo di 10 richieste)

L'**entrata** dei bambini è prevista **tra le 7.30 e le 9.00**

L'**uscita** dei bambini è prevista:

- **tra le 12.30 e le 13.30** per chi frequenta con modalità part-time
- **tra le 16.00 e le 17.00** per chi frequenta con modalità tempo pieno

ABBIGLIAMENTO E PANNOLINI

Si consiglia un abbigliamento comodo e pratico con calze antiscivolo o pantofole. Nella carta dei servizi a pag. 26 è presente il capitolo "Cosa metto nello zainetto", nel quale sono elencati gli indumenti e gli oggetti che devono essere portati al nido. Tutto deve essere contrassegnato con il nome del bambino per evitare smarrimenti.

I pannolini sono forniti dal servizio.





PER...CORRENDO LA GIORNATA AL NIDO

L'organizzazione della giornata segue un ritmo **che si ripete quotidianamente**, scandito da momenti che consentono di instaurare relazioni significative adulto-bambino e bambino-bambino.

LA GIORNATA AL NIDO

Ora

7.30-9.00 Ingresso/Accoglienza

È il momento dell'ingresso quotidiano del bambino/a al nido e dello scambio di notizie tra i genitori e le educatrici.

Le educatrici sono pronte ad accogliere i bambini, ognuno con il proprio rituale, e a ricevere dai genitori informazioni che possono servire durante la giornata.

9.30-10.00 Merenda

Quando tutti i bambini/e sono entrati ci si prepara per la merenda del mattino. La merenda è a base di frutta o altro come previsto dalla dieta.

10.00-11.00 Esperienze di gioco

Esperienze di gioco a piccolo o grande gruppo negli spazi interni ed esterni del nido.

11.00-11.30 Igiene personale

È un momento di routine che precede ogni pasto. Tutti i momenti di cura e igiene personale sono svolti in piccolo gruppo senza fretta per favorire scambi relazionali più distesi e gratificanti.

11.30-12.30 Pranzo

Bambini e bambine ritrovano quotidianamente il proprio posto a tavola, seguiti dall'educatrice, in un contesto che facilita le relazioni e consente di vivere il momento del pranzo come momento piacevole; i bambini diventano gradualmente più partecipi anche attraverso l'acquisizione di prime regole, indispensabili in un percorso di autonomia. I bambini sono suddivisi in due gruppi a seconda delle esigenze delle sezioni.

12.30-13.30 Igiene personale/Uscita per chi fa part-time

I bambini che escono rimangono in sezione coinvolti in attività tranquille in attesa dell'uscita. È cura delle educatrici garantire un breve passaggio di informazioni al genitore sul vissuto del bambino al nido; gli altri bambini si preparano al sonno.

13.00-15.00 Riposo

Raccontarsi la favola della nanna, ascoltare musica rilassante, vivere insieme agli amici il momento del riposo, dormire insieme... tutte queste azioni favoriscono relazioni affettive con l'adulto e tra il bambino/a e i suoi coetanei.

15.00-16.00 Igiene personale/Merenda

Dopo il riposo, i bambini e le bambine si ritrovano per la merenda.



16.00-16.30 Gioco libero

Si decidono insieme all'educatrice giochi e proposte rilassanti per il pomeriggio. Ci si avvia alla conclusione della giornata preparandosi all'uscita con alcuni rituali di saluto.

16.30-17.00 Gioco libero/Uscita tempo pieno

È il momento di riabbracciare i genitori, di raccontare la giornata, e per l'educatrice scambiare brevi informazioni con loro.

17.00-18.00 Gioco libero e uscita tempo lungo

Attività e gioco libero per chi rimane per il tempo lungo (se attivato) in attesa di mamma e papà.

ALIMENTAZIONE

A partire dallo svezzamento il cibo è "scoperta" di colori, sapori, odori e consistenze nuove; contemporaneamente è anche gioco, curiosità e, soprattutto, piacere. È seguendo questi semplici principi che viene organizzata la giornata alimentare del Nido. La preparazione dei pasti riveste un ruolo fondamentale per educare i bambini ad assaggiare cibi nuovi senza paura.

I pasti del Nido vengono confezionati all'interno della cucina della scuola dell'infanzia. Nell'arco della giornata al nido sono previste **due merende**, una alla mattina e una nel pomeriggio, e **un pasto**.

I pasti e le merende sono preparati sulla base di menù elaborati dall'Azienda USL. Copia dei menù è contenuta nella carta dei servizi (pagg. 27-28) ed è sempre esposta al nido.

COMMISSIONE MENSA

La cooperativa Gemos, dalla cucina della Scuola dell'Infanzia adiacente, si occupa della preparazione/veicolamento dei pasti.

Per migliorare la qualità dell'erogazione del servizio mensa del nido e dare la possibilità ai genitori di assaggiare quello che viene proposto ai loro bambini, Unicoop ha istituito una specifica commissione, con lo scopo di valutare la qualità e la quantità del cibo e le modalità di somministrazione.

La commissione è costituita da un genitore dei bambini frequentanti il nido e a rotazione da una educatrice del servizio.

La commissione rimane in carica per l'intero arco dell'anno educativo.

I componenti della commissione partecipano anche ad incontri promossi e organizzati dalla Commissione mensa delle scuole di Castell'Arquato.



LE FIGURE PROFESSIONALI DEL NIDO

Al Nido operano più persone con ruoli e compiti differenti.

COORDINATORE DEL SERVIZIO

È responsabile dell'organizzazione generale del servizio. Si coordina con le altre funzioni della cooperativa e si rapporta con i referenti istituzionali e le altre figure professionali del territorio e del servizio.

COORDINATORE PEDAGOGICO

Può coincidere con il coordinatore del servizio. In possesso di laurea ad indirizzo psicopedagogico, è responsabile del raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari per la prima infanzia nel territorio. Svolge compiti di indirizzo e di sostegno tecnico e pedagogico al lavoro del personale educativo, con compiti di promozione e valutazione della qualità educativa del servizio, di monitoraggio delle esperienze e di sperimentazione di servizi innovativi. Partecipa alle riunioni di équipe. È a disposizione dei genitori per eventuali colloqui, è contattabile presso il nido o presso l'Ufficio Infanzia della Cooperativa Unicoop.

EDUCATORI/TRICI

In possesso di titoli idonei, come richiesto dalla L. R. 19/2016, hanno competenze relative alla cura e all'educazione dei bambini/e nella prospettiva del loro benessere psico-fisico, dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali e progettano, in funzione di questi, l'organizzazione degli spazi e le attività di gioco. Sono responsabili dell'organizzazione e del funzionamento del servizio; si relazionano con le famiglie quotidianamente e con colloqui individuali.

PERSONALE ADDETTO A CUCINA E DISTRIBUZIONE

Affianca le educatrici al momento del pranzo porzionando e distribuendo i pasti e dando modo alle educatrici di occuparsi esclusivamente dei bambini.



PERSONALE ADDETTO AI SERVIZI DI PULIZIA

Pulisce e riordina gli ambienti, gli arredi e i materiali in dotazione al servizio, inoltre si occupa della predisposizione degli ambienti per il loro uso dopo ogni pasto.

FORMAZIONE

Gli educatori e il coordinatore pedagogico partecipano annualmente a percorsi di formazione: una scelta dettata dalla convinzione che una formazione continua e permanente consenta di accrescere la professionalità degli operatori e permetta l'erogazione di servizi di sempre maggiore qualità.

Come previsto dalla L. R. 19/2016, la cooperativa garantisce un minimo di 20 ore di formazione annuali a ogni educatore) più ulteriori 20 ore richieste dall'accreditamento e 10 ore di formazione per il personale ausiliario. I percorsi formativi vengono individuati dal coordinatore pedagogico in sinergia con il responsabile risorse umane di Unicoop, tenendo conto dei bisogni degli operatori, delle necessità dei gruppi di lavoro e degli obiettivi strategici della cooperativa. Ogni anno tutti gli educatori partecipano ai percorsi formativi proposti dal Coordinamento Pedagogico Territoriale di Piacenza e a quelli del Coordinamento Pedagogico Distrettuale del distretto di Levante. Questi percorsi permettono al personale educativo di rimanere aggiornato e inserito all'interno della rete dei servizi alla prima infanzia della Regione Emilia-Romagna.

I percorsi formativi individuati vengono inseriti all'interno di un piano formativo annuale che Direzione e Consiglio di Amministrazione valutano e approvano.

Oltre ai percorsi formativi l'équipe di lavoro si incontra mensilmente con il coordinatore pedagogico nell'équipe di servizio per tenere monitorato l'andamento del nido, valutare e verificare progetti e attività proposte, produrre riflessioni in merito a tematiche educative e pedagogiche legate al servizio, condividere modalità di relazione e metodologie legate all'agire quotidiano.

IL PROGETTO EDUCATIVO

All'interno del progetto educativo annuale del servizio prendono forma vari percorsi esperienziali legati alle attitudini dei bambini, alle loro caratteristiche personali, alle relazioni di socializzazione e gioco che si creano all'interno del gruppo sezione.

Il progetto educativo viene realizzato ogni anno dalle educatrici in collaborazione con il coordinatore pedagogico.

Alcune attività sono proposte ogni anno al gruppo dei bambini:

PROGETTO INSERIMENTO

Con inserimento e ambientamento ci si riferisce al periodo iniziale di frequenza del bambino al nido durante il quale viene richiesta la presenza di una figura familiare: un genitore o una persona significativa. Questa presenza rappresenta una condizione di sicurezza emotiva necessaria affinché il bambino accetti con gioia e curiosità il nuovo ambiente e sia disponibile a stabilire nuovi rapporti.

Arrivando al nido il bambino/a non incontra soltanto nuovi adulti e nuovi coetanei, ma anche nuove "regole", nuovi materiali, nuovi tempi, spazi.

Gli inserimenti vengono effettuati a piccoli gruppi di 2-3 bambini ogni 15 giorni, per favorire l'ambientamento di ognuno in modo graduale. Nelle prime settimane di



frequenza si chiede ai genitori una disponibilità e una flessibilità che consentano di modulare i tempi dell'inserimento per rispettare le esigenze del bambino inserito e quelle del gruppo.

La data di inserimento di ciascun bambino viene comunicata dalle educatrici alla famiglia.

Nel periodo precedente l'inserimento, o al più tardi nei primi giorni di frequenza, è previsto un colloquio fra i genitori e le educatrici di sezione per concordare tempi e modalità dell'inserimento stesso.

PROGETTO CONTINUITÀ

La continuità tra nido e scuola dell'infanzia non è intesa come ricercata omologazione tra i diversi ordini di scuola, ma come sviluppo coerente e coordinato del processo formativo. L'impegno è quello di individuare, in collaborazione con la scuola dell'infanzia del paese, delle modalità che consentano di organizzare il passaggio in maniera armonica, approfondendo la riflessione sugli stili educativi, sui momenti di verifica e valutazione e sugli strumenti di documentazione.

Il nido d'infanzia deve gestire il passaggio alla scuola dell'infanzia poiché ciascun bambino chiede di sentirsi parte di una storia caratterizzata da una certa continuità.

All'interno del progetto educativo per i bambini di età compresa tra i 24 e i 36 mesi sono previste specifiche attività per garantire questo passaggio. Ogni anno le educatrici contattano la scuola dell'infanzia di Castell'Arquato per progettare insieme attività e visite.

VALORIZZAZIONE DELLE DIFFERENZE: STRATEGIE DI INTEGRAZIONE DI BAMBINI CON DEFICIT

Le finalità e gli obiettivi alla base del progetto del nido sono orientati all'accoglienza dell'altro e alla valorizzazione delle differenze attraverso la relazione e il dialogo.

Questo tipo di impostazione prevede un avvicinamento discreto all'altro, una comunicazione che adotta modalità rispettose della sua cultura, cercando soprattutto la condivisione delle esperienze. Il nido d'infanzia, in collaborazione con il servizio sociale competente, garantisce il diritto all'inserimento e all'integrazione di bambini con deficit, secondo quanto previsto dall'art. 12 della Legge 05/02/1992 n. 104, e svolge un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio e di emarginazione (art. 7 L.R. 19/2016). L'inserimento di bambini disabili nel servizio è un diritto sociale e civile, ma soprattutto un'opportunità educativa molto efficace, caratterizzata da sollecitazioni educative che permettono al bambino una significativa e rilevante occasione di crescita.

L'INSERIMENTO IN 3 GIORNI

L'inserimento al nido *Oh che bel castello* si svolge su tre giorni settimanali, durante i quali genitore e bambino si immergono nelle routine del nido dalle 9.30 alle 12.30 circa. Nei primi giorni il genitore resta all'interno del nido insieme al bambino anche per il momento del pranzo. Dal quarto giorno, il genitore saluta il bambino al momento dell'ingresso e torna a prenderlo dopo il pranzo. A partire dalla settimana successiva, rispettando i tempi del bambino, viene inserita anche la nanna.

L'ambientamento su tre giorni con la presenza costante di un genitore risulta molto efficace perché prevede che una figura di riferimento conosciuta accompagni il bambino durante la quotidianità al nido. Tutte le situazioni nuove vengono vissute accanto alla figura di riferimento che funge da base sicura. Questa modalità ha un forte



valore di rassicurazione anche nei confronti dei genitori che possono sperimentare in maniera diretta le routine, gli spazi e i tempi del nido. La conoscenza reciproca inizia in questi momenti condivisi, nei quali l'educatrice osserva le abitudini del bambino, affianca il genitore ed entra in contatto con loro in modo graduale diventando una figura familiare per entrambi.

PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA

Unicoop considera la famiglia soggetto attivo all'interno del nido, il suo benessere fondamentale per mantenere un'alta qualità del servizio. **La famiglia diventa protagonista nella vita del nido:** durante l'anno infatti vi sono momenti in cui viene chiesto ai genitori di partecipare attivamente a diverse attività.

MOMENTI DI COINVOLGIMENTO

Vi sono momenti più formali e strutturati, come ad esempio l'assemblea di inizio anno e le riunioni di sezione, durante i quali i genitori vengono invitati per conoscere il progetto pedagogico e il progetto educativo del servizio e si approfondiscono tematiche legate all'infanzia; vi sono poi momenti più informali e coinvolgenti come le feste, i laboratori con i genitori, le giornate del genitore da vivere insieme ai figli divertendosi, facendo piccole attività con i bambini.

SODDISFAZIONE DELLE FAMIGLIE

I genitori sono anche coloro che hanno la possibilità di valutare il servizio attraverso il **"Questionario di gradimento"** del cliente/utente infanzia, nel quale si vanno a rilevare sia l'importanza sia la soddisfazione di ogni famiglia relativamente alla strutturazione pedagogica e organizzativa del servizio. I dati vengono successivamente analizzati ed elaborati dal responsabile del Sistema di Gestione della Qualità e restituiti al coordinatore del servizio che avrà cura di trovare soluzioni correttive di eventuali insoddisfazioni emerse.

SUGGERIMENTI E RECLAMI

Nel corso dell'anno educativo i genitori possono far pervenire reclami e/o suggerimenti in varie modalità:

- compilando il **modulo "Suggerimenti o Reclami"** disponibile sulla piattaforma Unikids;
- inviando una **mail a enricatamborlani@cooperativaunicoop.it**, specificando il riferimento al servizio;
- **chiamando il numero 351 9878593** e parlando direttamente con il coordinatore pedagogico del servizio.

Sarà compito del coordinatore valutare il suggerimento e/o il reclamo, definire la soluzione con la famiglia e verificarne l'attuazione.



ACCESSO AL SERVIZIO, RETTE, RINUNCE

In base all'art. 6 comma 2 della L.R. 19/2016 e alla deliberazione della Giunta Regionale n. 2301 del 21/12/2016, **dall'anno educativo 2017- 2018 costituisce requisito di accesso al nido l'aver assolto da parte del minore gli obblighi vaccinali prescritti dalla normativa vigente.** Al momento della domanda di ammissione il genitore si impegna a sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare/gestore ad acquisire l'idoneità alla frequenza direttamente presso l'Azienda USL di competenza oppure a presentare direttamente al titolare/gestore il certificato vaccinale.

• **Iscrizioni**

Le domande di iscrizione devono essere presentate al Comune di Castell'Arquato nel periodo stabilito dalla Giunta Comunale in sedi approvazione delle tariffe per ogni anno educativo. Sarà cura del Servizio Socio Culturale dare comunicazione dell'apertura del bando pubblicizzandolo sul sito internet del Comune e sull'albo pretorio on-line.

Per l'anno educativo 2024/2025 le iscrizioni sono aperte da sabato 13 maggio a martedì 22 giugno. Il modulo di iscrizione può essere ritirato presso il nido o presso l'Ufficio Servizio Sociale – Sportello Sociale del Comune di Castell'Arquato.

Per maggiori dettagli a riguardo si può consultare il "Regolamento comunale per la gestione del Nido d'Infanzia" allegato.

• **Domande di iscrizione fuori termine**

È possibile presentare domanda d'ammissione durante l'intero arco di funzionamento del servizio, collocandosi nell'eventuale lista d'attesa in base alla data d'iscrizione.

• **Cessazione di frequenza**

Una volta ammessi al Nido, i bambini hanno diritto alla frequenza fino al momento dell'ingresso alla Scuola dell'Infanzia, confermando la propria richiesta entro i termini del bando annuale.

In caso di trasferimento di residenza in altro comune in corso di anno educativo, i bambini ammessi hanno il diritto a frequentare fino alla conclusione dello stesso, ma in tal caso verrà applicata la retta massima con effetto dal mese successivo a quello in cui si è verificato il cambio di residenza.

Qualora i genitori intendano rinunciare al servizio dovranno comunicarlo tempestivamente e per iscritto agli uffici competenti.

Si procederà a ricoprire i posti che si rendessero eventualmente disponibili (per rinuncia o altri motivi) con nuovi inserimenti che verranno effettuati nei periodi previsti per gli inserimenti e comunque non oltre la data del 30 aprile, salvaguardando casi particolari da concordare con il coordinatore pedagogico.

La dimissione dal servizio può avvenire per:

- espressa rinuncia da parte dei genitori o di chi ne fa le veci, da comunicare per iscritto agli uffici comunali. La famiglia è comunque tenuta a corrispondere la rata relativa al mese di riferimento, anche se usufruito parzialmente;
- assenze ingiustificate che si prolunghino per periodi superiori a 15 giorni dopo che siano state accertate in un colloquio con i genitori le motivazioni dell'assenza e l'indisponibilità a conservare il posto;



- frequenti trasgressioni ingiustificate agli orari di funzionamento del servizio dopo che siano stati contattati i genitori per chiarire le motivazioni di tale comportamento;
- mancato pagamento della retta entro i termini e secondo le modalità specificate dalla Giunta.

Fuori dai casi sopra elencati i bambini vengono dimessi alla fine dell'anno scolastico che precede quello in cui è loro consentito, ai sensi della vigente normativa, l'ingresso alla scuola dell'infanzia.

La rinuncia dopo l'ammissione al nido implica la cancellazione dalla graduatoria per l'anno di riferimento.

• **Formazione delle graduatorie**

In base ai requisiti dichiarati alle domande pervenute viene attribuito un punteggio secondo quanto previsto dal regolamento comunale; successivamente viene stilata una graduatoria.

• **Criteri di priorità**

In caso di eccesso di domanda rispetto ai posti disponibili, la priorità di ammissione al servizio sarà definita nel rispetto dei seguenti criteri:

- 1) condizioni di disabilità del/la bambino/a certificato/a in base alla L. 104/92 con progetto educativo realizzato in accordo con i competenti servizi dell'AUSL di Piacenza – Distretto di Levante;
- 2) bambini/e segnalati dai Servizi socio-assistenziali territoriali o inseriti in nuclei familiari in carico ai servizi stessi, per i quali l'inserimento al nido rappresenta parte essenziale del progetto di aiuto al/alla bambino/a e alla sua famiglia;
- 3) situazione occupazionale dei genitori;
- 4) condizione economica e patrimoniale del nucleo familiare;
- 5) età del/la bambino/a ed eventuale presenza di altri figli nel nucleo familiare;
- 6) richiesta di tempo pieno.

La Giunta stabilisce le modalità di applicazione dei criteri enunciati al fine della definizione delle graduatorie.

Le domande presentate dai non residenti vengono prese in considerazione solo nel caso in cui, una volta esaurite le graduatorie, ci siano ancora posti disponibili.

• **Uscite didattiche**

È richiesta l'autorizzazione scritta dei genitori per le uscite didattiche programmate dal nido.

• **Assicurazione**

Ogni infortunio del bambino durante il periodo di permanenza al nido o durante le uscite didattiche è coperto da assicurazione.

I bambini non possono essere lasciati incustoditi dai genitori al momento dell'ingresso prima di essere affidati agli educatori e al momento dell'uscita dopo che sono stati riaffidati al genitore.

I bambini non possono in alcun modo essere affidati all'uscita a minori di anni 18 e ad altre persone se non espressamente autorizzate dalla famiglia stessa.



SALUTE E SICUREZZA

AMMISSIONE E FREQUENZA

Per l'iscrizione, l'ammissione e la frequenza dei bambini ai servizi educativi alla prima infanzia è necessario l'assolvimento degli obblighi vaccinali previsti dalla normativa vigente (L.R. 19/2016 e DGRn. 2301 del 21/12/2016 e Legge 31/07/2017, n. 119 di "Conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge 07/06/2017, n. 73, recante disposizioni urgenti in materia di prevenzione vaccinale".)

Al momento della domanda di ammissione **il genitore si impegna a sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il titolare/gestore ad acquisire l'idoneità alla frequenza** direttamente presso l'Azienda USL di competenza **oppure a presentare direttamente al titolare/gestore il certificato vaccinale.**

NORME IGIENICO-SANITARIE

(tratte dal "Raccordo Comune-Azienda U.S.L. sulle attività sanitarie nei nidi d'infanzia" del 13/10/2015)

L'Azienda U.S.L. di Piacenza garantisce le prestazioni sanitarie sulle collettività infantili attraverso l'unità operativa Pediatria di Comunità.

IN CHE MODO?

- Sono disponibili soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani nei punti di maggior passaggio, identificate negli spazi di accesso al nido, conservate fuori dalla portata dei bambini per evitare in gestioni accidentali.
- Nello svolgimento delle attività presso il servizio sono sempre a disposizione degli operatori mascherina FFP2 senza valvola.

CRITERI GENERALI PER L'ALLONTANAMENTO

Lievi indisposizioni sono molto frequenti fra i bambini e nella maggior parte dei casi non è necessario allontanarli a causa di banali malattie respiratorie o gastrointestinali, se di modesta entità.

I bambini con una malattia minore DEVONO essere allontanati quando la malattia:

- impedisca al bambino di partecipare adeguatamente alle attività;
 - richieda cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini;
 - sia trasmissibile ad altri e l'allontanamento riduca la possibilità di casi secondari.
- Il bambino può essere allontanato direttamente dalle educatrici qualora presenti:
- congiuntivite purulenta;
 - diarrea;
 - febbre superiore a 37,5 °C (temperatura ascellare);
 - stomatite;
 - vomito (2 o più episodi; nel piccolo lattante è necessario tenere presente la relativamente facile disidratazione);
 - esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto



- continuo etc.);
- difficoltà respiratoria.

Per altra condizione patologica che, a giudizio del personale insegnante, possa costituire pericolo per il bambino affetto o per gli altri, ogni eventuale provvedimento spetta agli operatori sanitari referenti.

Il genitore del bambino allontanato contatterà il medico curante e, al fine della riammissione, indipendentemente dal numero dei giorni di assenza, autocertificherà al responsabile del servizio di essersi attenuto alle indicazioni ricevute dal medico curante del bambino.

Il modulo di autocertificazione è disponibile sulla piattaforma Unikids.

CRITERI GENERALI DI RIAMMISSIONE

In base alla Circolare regionale n. 9 del 16/07/2015 art. 36, non è più richiesto il certificato di riammissione.

Rimane la necessità di presentare il certificato qualora lo richiedano le misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica.

CRITERI GENERALI PER LA FREQUENZA IN COMUNITÀ DI BAMBINI CON BISOGNI SPECIALI

Ammissioni

La partecipazione a contesti comunitari è un diritto di ogni bambino, anche al di fuori della scuola dell'obbligo. Per rendere fruibile il nido ai minori con "bisogni speciali" è necessario affrontare soluzioni organizzative e/o gestionali per le quali è indispensabile che i sanitari del settore di pediatria di comunità conoscano con un certo anticipo tali esigenze.

Il medico curante deve perciò redigere una breve relazione sanitaria sullo stato di salute del bambino che permetta di evidenziare i "bisogni speciali" di cui tenere conto.

SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Di norma la somministrazione dei farmaci non è permessa all'interno delle collettività infantili da parte del personale del nido, salvo di fronte a necessità inderogabili su delega dei genitori e con prescrizione medica.

Il legale rappresentante di Unicoop, ente gestore del servizio, nel mese di marzo 2015 ha sottoscritto il Protocollo Provinciale per la somministrazione dei farmaci in contesti extrafamiliari, educativi, scolastici o formativi (Deliberazione n. 166 della Regione Emilia-Romagna), in cui sono indicate le procedure tecniche per la somministrazione programmata, al bisogno o in situazione di emergenza/urgenza, qualora presso il servizio siano frequentanti bambini affetti da patologie o comunque in situazioni psicofisiche che ricordano una terapia farmacologica.

Copia integrale del protocollo è disponibile presso il Nido.





TARIFFE NIDO D'INFANZIA ANNO EDUCATIVO 2024/2025

I nuclei familiari dei bambini iscritti concorrono alla copertura delle spese e dei costi sostenuti per la gestione del nido d'infanzia attraverso una quota di compartecipazione differenziata secondo le loro condizioni socio-economiche.

Tali condizioni sono rilevate sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Le tariffe sono stabilite annualmente dalla Giunta comunale con apposito atto che tiene conto delle diverse tipologie di servizio (orario tempo pieno, orario anticipato, orario part-time e orario prolungato) e delle caratteristiche degli utenti (residenti e non).

La Giunta può altresì stabilire:

- criteri ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa per il calcolo dell'ISEE che garantiscano una maggiore equità nella definizione della situazione economica del nucleo;
- modalità per l'applicazione di eventuali esoneri o riduzioni delle tariffe in casi particolari (assenze, periodo degli inserimenti ecc.);
- termini e modalità di pagamento delle rette;
- conseguenze del mancato pagamento delle rette.

Verrà in ogni caso applicata la tariffa massima ai nuclei familiari che non presentino l'indicatore economico ISEE.

• Tempo part-time (dalle 7.30 alle 13.30)

FASCE DI REDDITO ISEE	QUOTA MENSILE FISSA	PASTO GIORNALIERO
Da € 0 a € 3.000	€ 70	Esente
Da € 3.001 a € 12.000	€ 260	€ 2,00
Da € 12.001 a € 21.000	€ 320	€ 3,00
Da € 21.001 a € 30.000	€ 400	€ 4,00
Oltre € 30.001	€ 450	€ 5,00

• Tempo pieno (dalle 7.30 alle 17.00)

FASCE DI REDDITO ISEE	QUOTA MENSILE FISSA	PASTO GIORNALIERO
Da € 0 a € 3.000	€ 100	Esente
Da € 3.001 a € 12.000	€ 300	€ 2,00
Da € 12.001 a € 21.000	€ 400	€ 3,00
Da € 21.001 a € 30.000	€ 450	€ 4,00
Oltre € 30.001	€ 500	€ 5,00



FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO E STANDARD DI QUALITÀ

I fattori di qualità individuati nel servizio nido d'infanzia sono:

- **organizzazione del contesto educativo**
- **relazione e partecipazione delle famiglie**
- **gruppo di lavoro**
- **valutazione del servizio**

Rispetto al fattore di qualità **"Organizzazione del contesto educativo"**

Unicoop garantisce:

- la stesura del Progetto Pedagogico del servizio in coerenza con le Linee Guida della Regione Emilia Romagna con indicati: le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio;
- il rispetto del rapporto numerico educatore bambini (1/5 per sezione lattanti, 1/7 per sezione piccoli e grandi) durante le ore di maggior concentrazione dei bambini;
- la stesura, per ogni anno educativo, della progettazione educativa annuale in cui si sviluppano il Progetto Inserimento e il Progetto Continuità con la scuola dell'infanzia;
- l'igiene e il confort degli spazi interni ed esterni, degli ambienti e degli arredi attraverso l'applicazione di procedure e prassi di sanificazione e igienizzazione (ad esempio HACCP) che prevedono controllo e monitoraggio quotidiani.

Rispetto al fattore di qualità

"Relazione e partecipazione delle famiglie"

Unicoop garantisce:

- la redazione della Carta dei Servizi con esplicitate le finalità, i criteri e le modalità di organizzazione educativa del servizio e la sua diffusione e distribuzione al 100% delle famiglie utenti del servizio;
- incontri assembleari con i genitori, un'assemblea e due riunioni di sezione nell'anno educativo: entro settembre l'assemblea di inizio anno per la presentazione e condivisione del Progetto Pedagogico, entro novembre la presentazione del Progetto Educativo annuale, entro maggio la riunione per la verifica e la valutazione della progettazione annuale;
- incontri individuali con le famiglie: viene svolto almeno un colloquio all'anno per ogni famiglia;
- l'elezione dei rappresentanti dei genitori: è prevista l'elezione di almeno un rappresentante dei genitori per ogni sezione entro il mese di novembre di ciascun anno educativo.

Rispetto al fattore di qualità **"Gruppo di lavoro-équipe"**

Unicoop garantisce:

- la presenza del coordinatore pedagogico del servizio, la sua partecipazione alle équipes del gruppo di lavoro e la partecipazione al Tavolo di Coordinamento Pedagogico Provinciale;
- a tutti gli educatori del servizio la possibilità di attività di programmazione, gestione e



- formazione attraverso la partecipazione alle riunioni di équipe e alla formazione promossa dal Tavolo di Coordinamento Pedagogico Provinciale;
- la professionalità degli operatori mediante valutazione della loro competenza professionale a cura del coordinatore attraverso scheda di valutazione.

Rispetto al fattore di qualità **"Valutazione del servizio"**

Unicoop garantisce:

- la rilevazione del grado di soddisfazione delle famiglie clienti/utenti del servizio attraverso la somministrazione annuale di un questionario;
- la possibilità di reclamo o suggerimento del cliente/utente in forma scritta, inviando mail all'ufficio infanzia, o in forma verbale, direttamente al personale del servizio;
- la rilevazione del grado di soddisfazione dell'ente committente (Comune di Castell'Arquato) attraverso la somministrazione annuale di un'intervista al responsabile del servizio;
- la rilevazione del grado di soddisfazione degli operatori del servizio attraverso la somministrazione annuale di un questionario che rileva la soddisfazione percepita dagli operatori.



COSA METTO NELLO ZAINETTO

Ogni lunedì ogni bambino dovrà arrivare al nido con uno zainetto/sacca contenente:

- Una busta in plastica con zip o sigillata contenente 2 cambi completi: 2 body, 2 magliette, 2 pantaloni, 2 paia di calzine, 2 paia di calzine antiscivolo, 2 bavaglie con elastico.
- Una busta in plastica con zip o sigillata contenente: le lenzuola, il cuscino (se necessario), ciuccio o orsetto (se utilizzati), coperta.
- Una busta in plastica vuota per la restituzione dei cambi sporchi.

Indumenti per OUTDOOR:

- ~stivaletti in gomma
- ~passamontagna
- ~tutina impermeabile

Durante l'assemblea di inizio anno verranno inviati i link per l'acquisto del materiale necessario.

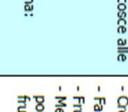
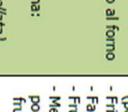
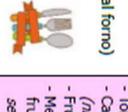
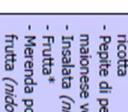
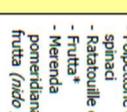
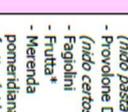
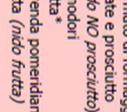
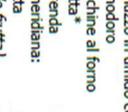
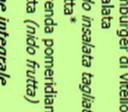
Le lenzuola verranno restituite il venerdì e riportate pulite il lunedì.





SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Agenzia Unità Sanitaria Locale di Piacenza
Direzione Assistenziale
Servizio Dietetico

Menù Nido, Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

Settimana	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
 - Pasta al pesto di zucchine - Boccoccini di pollo/cosce alle erbe - Carote julienne (nido carote cotte) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	 - Pasta pomodoro e basilico - Polpette di pollo - Zucchine - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	 - Orzo/farro/riso al pomodoro e basilico - Cotoletta di tacchino al forno - Carote julienne (nido carote cotte) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido pane e marmellata)	 - Riso alla parmigiana - Prosciutto cotto (nido petto di pollo al forno) - Verdure gratinate - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido yogurt)	- Riso alla milanese - Cocchette primavera - Fagiolini - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido pane e olio)	- Pasta al pesto di carote e ricotta - Peppite di pesce impanate con maionese vegetale - Insalata (nido insalata fine) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)
 - Pasta alla pizzaiola (pomodoro e aromi) - Frittata al forno - Fagiolini - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	 - Pasta aglio e olio - Pesce gratinato al forno con maionese vegetale - Carote julienne (nido carote cotte) - Frutta - Merenda pomeridiana: frutta (nido ciambella)	 - Pasta al ragù - Torta di patate - Insalata - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	 - Pisarei e fasò (nido pasta e fagioli) - Provolone DOP (nido centosa) - Fagiolini - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	 - Pasta olio e grana - Polpettone di ricotta e tacchino - Pomodori - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido yogurt)	 - Pasta e fagioli - Sformato di formaggio, patate e prosciutto (nido NO prosciutto) - Pomodori - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)
 - Riso e piselli - Merluzzo in umido con pomodoro - Zucchine al forno - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	 - Pasta integrale al pesto (nido pasta NOV integrale) - Caprese: pomodoro, mozzarella, basilico (nido mozzarella a dadini) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido latte e biscotti)	 - Pasta al pesto - Hamburger di vitellone (nido insalata tagliata fine) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	 - Gnocchi al pomodoro (nido pasta al pomodoro) - Fishburger con il suo panino con maionese vegetale (nido pane normale) - Pomodori - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	 - Pasta integrale - Pizza margherita - Carote e finocchi a bastoncini (nido carote cotte) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)	 - Pasta integrale - Pasta integrale - Carote e finocchi a bastoncini (nido carote cotte) - Frutta* - Merenda pomeridiana: frutta (nido frutta)

*se non serviva al mattino, come da indicazioni della scuola
 DATA INIZIO MENU: 8/4/2024 ANNO SCOLASTICO 2023-2024

MENU' PRIMAVERA ESTATE





SENVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA
Agenzia Unità Sanitaria Locale di Piacenza
Direzione Assistenziale
Servizio Dietetico

Menu' Nido, Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado

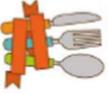
Settimana	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì
	<ul style="list-style-type: none"> - Pasta aglio e olio - Arrosto di vitellone - Fagiolini - Frutta * - Merenda pomeridiana: frutta (<i>nido frutta</i>) - Pane integrale (<i>nido pane NON integrale</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> - Passato di verdura con pasta - Pizza margherita - Verza cruda - Frutta * - Merenda pomeridiana: frutta (<i>nido tè deidrinato senza zuccheri e biscotti</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> - Pasta al pomodoro - Pesce gratinato al forno con insalata vegetale - Insalata (<i>nido insalata fine</i>) - Frutta * - Merenda pomeridiana: frutta (<i>nido frutta</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> - Risotto alla parmigiana - Polpettine al pomodoro - Carote cotte - Frutta * - Merenda pomeridiana: frutta (<i>nido yogurt</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> - Pasta al pesto invernale - Torta di patate - Finocchi crudi - Merenda pomeridiana: frutta (<i>nido frutta</i>)
	<ul style="list-style-type: none"> - Passato di verdura con riso - Polpettone ricotta e baccino - Verza cruda - Frutta (<i>nido tagliata fine</i>) - Merenda pomeridiana: frutta (<i>nido frutta</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> - Gnocchi/dicche al pomodoro (<i>nido pasta al pomodoro</i>) - Fishburger con il suo panino con maionese vegetale (<i>nido panino normale</i>) - Finocchi gratinati - Frutta * - Merenda pomeridiana: frutta (<i>nido frutta</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> - Risotto allo zafferano - Tortino di verdure - Fagiolini - Frutta * - Merenda pomeridiana: frutta (<i>nido yogurt</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> - Pasta al ragu - Mozzarella (<i>nido ricotta</i>) - Insalata (<i>nido tagliata fine</i>) - Frutta * - Merenda pomeridiana: frutta (<i>nido frutta</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> - Pasta e fagioli/ceci (<i>nido pasta e fagioli/ceci fullani</i>) - Frittata al forno con verdure - Carote julienne (<i>nido carote cotte</i>) - Frutta * - Merenda pomeridiana: frutta (<i>nido pane e marmellata</i>)
	<ul style="list-style-type: none"> - Pasta in brodo di carne** - Bollito con salsa rossa - Fagiolini - Frutta * - Merenda pomeridiana: frutta (<i>nido frutta</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> - Pasta bianca olio e grana - Bocciconi di polli/cose alle erbe - Patate al forno - Frutta * - Merenda pomeridiana: frutta (<i>nido latte e biscotti</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> - Passato di verdura con orzo/farro/riso - Pizza margherita - Verza cruda - Frutta (<i>nido tagliata fine</i>) - Merenda pomeridiana: frutta (<i>nido frutta</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> - Piareti e fiaso (<i>nido pasta e fagioli</i>) - Coppa e grana padano (<i>infanzia e nido grana padano</i>) - Carote al forno - Frutta * - Merenda pomeridiana: frutta (<i>nido cambello</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> - Risotto alla zucca - Bocciconi di pesce impantati con maionese vegetale - Insalata (<i>nido insalata tagliata fine</i>) - Frutta * - Merenda pomeridiana: frutta (<i>nido frutta</i>)
	<ul style="list-style-type: none"> - Pasta integrale con pomodoro e aromi (<i>nido pasta NON integrale</i>) - Scaloppine di lonza al limone (<i>nido scaloppine di vitellone</i>) - Finocchi crudi - Frutta * - Merenda pomeridiana: frutta (<i>nido pane e olio</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> - Lasagne alla bolognese - Provioleone DOP (<i>nido crescenza</i>) - Insalata (<i>nido insalata tagliata fine</i>) - Frutta * - Merenda pomeridiana: frutta (<i>nido frutta</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> - Vellutata di piselli con crostini - Petto di pollo agli aromi al forno - Carote julienne (<i>nido carote cotte</i>) - Frutta * - Merenda pomeridiana: frutta (<i>nido yogurt</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> - Pasta aglio e olio - Meluzzo al pomodoro - Patate e carote lesse - Frutta * - Merenda pomeridiana: frutta (<i>nido frutta</i>) 	<ul style="list-style-type: none"> - Minestrina vegetale con riso** - Polpettone di spinaci e ricotta - Verza cruda (<i>nido tagliata fine</i>) - Frutta * - Merenda pomeridiana: frutta (<i>nido frutta</i>)

*se non servita al mattino, come da indicazioni della scuola
**nelle scuole primarie e secondarie è possibile sostituire la minestrina vegetale e la pasta in brodo di carne con pasta al pomodoro/pasta all'olio

DATA INIZIO MENU: 21/10/2024

ANNO SCOLASTICO 2024-2025

CommeddiFERRERREPPot. impartèncann0081222ddà10990832024



MENU' AUTUNNO INVERNO





COMUNE DI CASTELL'ARQUATO
Provincia di Piacenza

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL NIDO D'INFANZIA "OH CHE BEL CASTELLO!"

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del 09.04.2014 Modificato con
deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 29.04.2017

TITOLO PRIMO DEFINIZIONI E FINALITÀ

Art. 1 - Definizione

Il Nido d'Infanzia è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico aperto a tutti i bambini e le bambine in età compresa tra i 12 ed i 36 mesi di età che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica della prima infanzia che garantisce il diritto all'educazione nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa di ciascuno.

Art. 2 - Finalità

Il nido ha finalità di:

- formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;
- sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative;
- promuovere la cultura e i diritti dell'infanzia;
- valorizzare il coordinamento con gli altri servizi educativi, socio assistenziali e sanitari per l'infanzia operanti sul territorio, nell'ottica di una visione integrata dell'individuo e del rafforzamento e costruzione della comunità educante.

Il Comune promuove e realizza la continuità tra il nido d'infanzia e le scuole dell'infanzia del territorio.

TITOLO SECONDO UTENZA

Art. 3 - Utenti

Possono accedere al nido d'infanzia:

- i bambini e le bambine in età compresa tra i 12 e i 36 mesi residenti nel Comune di Castell'Arquato;
- i bambini non residenti in affido la cui famiglia affidataria risulti residente nel Comune di Castell'Arquato;
- i bambini non residenti solo a fronte di posti disponibili e con le modalità predisposte come da successivo art. 7 del presente Regolamento.

TITOLO TERZO AMMISSIONE AL SERVIZIO

Art. 4 - Presentazione delle domande

La domanda di ammissione deve essere presentata al Comune di Castell'Arquato nel periodo stabilito dalla Giunta Comunale in sede di approvazione delle tariffe per ogni anno educativo. Sarà cura del Servizio Socio Culturale dare comunicazione dell'apertura del bando pubblicizzandolo sul sito internet del Comune e sull'albo pretorio on line.

È possibile presentare domanda d'ammissione durante l'intero anno di funzionamento del servizio collocandosi nella eventuale lista d'attesa in base alla data di iscrizione. Il modulo di iscrizione può essere ritirato presso il Nido o presso l'Ufficio Servizio Sociale-Sportello Sociale del Comune di Castell'Arquato.

Le domande conterranno tutte le informazioni utili ai fini della formazione della graduatoria e della reperibilità dei genitori.

Allegata alla domanda di ammissione il richiedente presenterà la seguente ulteriore documentazione:

- dichiarazione sostitutiva unica del nucleo familiare contenente l'indicatore ISEE in corso di validità;
- documentazione comprovante eventuali condizioni di priorità fissate al successivo art. 7.

L'Ufficio competente procederà, sulla base dei dati autocertificati contenuti nel modulo di domanda, ad effettuare, a campione e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio eventualmente conseguito ed è perseguibile secondo quanto previsto dalle leggi.

Art. 5 - Ammissioni

Le ammissioni dei bambini per la copertura dei posti disponibili sono disposte dal Servizio Socio Culturale del Comune di Castell'Arquato entro 20 giorni dalla chiusura delle iscrizioni, sulla base di una graduatoria provvisoria.

La graduatoria sarà formulata sulla base dei criteri stabiliti dal successivo art. 7 del presente Regolamento.



L'ammissione verrà comunicata con raccomandata A/R. Nella stessa comunicazione si provvederà a comunicare alle famiglie le modalità del colloquio preliminare, la data di inserimento e la retta applicata. I genitori saranno invitati a confermare per iscritto all'Ufficio Servizio Sociale l'accettazione dell'ammissione del proprio figlio/a al Nido, entro dieci giorni dal ricevimento della Raccomandata A/R. Le famiglie che ritengono non sia stato loro attribuito un punteggio corretto, possono presentare ricorso entro 7 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria. Entro 30 giorni dalla chiusura della graduatoria provvisoria verranno approvate:

- la graduatoria definitiva sulla base della disponibilità dei posti,
- la graduatoria formatesi con la lista d'attesa.

I bambini, una volta ammessi al nido, hanno diritto alla frequenza fino al momento dell'ingresso alla Scuola dell'Infanzia, confermando la propria richiesta entro i termini del bando annuale.

Nel caso di trasferimento di residenza in altro Comune, durante l'anno educativo i bambini ammessi hanno il diritto alla frequentazione fino alla conclusione dello stesso, ma in tal caso verrà applicata la retta massima con effetto dal mese successivo a quello in cui si è verificato il cambio di residenza.

Qualora i genitori intendano rinunciare al servizio dovranno comunicarlo tempestivamente e per iscritto agli uffici competenti. Si procederà a ricoprire i posti che si rendessero eventualmente disponibili (per rinuncia o altri motivi) con nuovi inserimenti che verranno effettuati nei periodi previsti per gli inserimenti e comunque non oltre la data del 30 aprile, salvaguardando casi particolari da concordare con il coordinatore pedagogico.

Art. 6 - Inserimenti

Gli inserimenti hanno luogo a partire dal mese di settembre in base a un calendario di ammissione stabilito dal Comune in accordo con il gestore. Di norma tale programmazione è fissata in base all'ordine della graduatoria, fatte salve le esigenze educative ed organizzative del servizio.

Per permettere un corretto ambientamento dei bambini e stabilire un rapporto di fiducia con le persone e i luoghi è richiesta inizialmente la presenza in struttura di un genitore o di una persona significativa. I tempi e le modalità di tale presenza verranno valutate dal personale educativo in base alle esigenze dei singoli bambini.

Art. 7 - Criteri di priorità

In caso di eccesso di domanda rispetto ai posti disponibili, la priorità di ammissione al servizio sarà definita nel rispetto dei seguenti criteri:

- 1) condizioni di disabilità del/la bambino/a certificato/a in base alla L. 104/92 con progetto educativo realizzato in accordo con i competenti servizi dell'AUSL di Piacenza-Distretto di Levante;
- 2) bambini/e segnalati dai servizi socio-assistenziali territoriali o inseriti in nuclei familiari in carico ai servizi stessi, per i quali l'inserimento al nido rappresenta parte essenziale del progetto di aiuto al/ alla

- bambino/a ed alla sua famiglia;
- 3) situazione occupazionale dei genitori;
- 4) condizione economica e patrimoniale del nucleo familiare;
- 5) età del/la bambino/a ed eventuale presenza di altri figli nel nucleo familiare;
- 6) richiesta di tempo pieno.

La Giunta stabilisce le modalità di applicazione dei criteri enunciati al fine della definizione delle graduatorie.

Le domande presentate dai non residenti verranno prese in considerazione solo nel caso in cui, una volta esaurite le graduatorie, ci fossero ancora posti disponibili.

Art. 8 - Tariffe

I nuclei familiari dei bambini iscritti concorrono alla copertura delle spese e dei costi sostenuti per la gestione del nido d'infanzia attraverso una quota di compartecipazione differenziata secondo le loro condizioni socio-economiche.

Tali condizioni verranno rilevate sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Le tariffe sono stabilite annualmente dalla Giunta comunale con apposito atto che tenga conto delle diverse tipologie di servizio (orario tempo pieno, orario anticipato, orario part time e orario prolungato) e di utenti (residenti e non).

La Giunta potrà altresì stabilire:

- criteri ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa per il calcolo dell'ISEE che garantiscano una maggiore equità nella definizione della situazione economica del nucleo;
 - modalità per l'applicazione di eventuali esoneri o riduzioni delle tariffe in casi particolari (assenze, periodo degli inserimenti ecc.);
 - termini e modalità di pagamento delle rette;
 - conseguenze del mancato pagamento delle rette.
- Verrà in ogni caso applicata la tariffa massima ai nuclei familiari che non presentino l'indicatore economico ISEE.

Art. 9 - Rinunce e dimissioni

La dimissione dal servizio può avvenire per:

- 1) espressa rinuncia da parte dei genitori o di chi ne fa le veci da comunicare per iscritto agli uffici comunali. La famiglia è comunque tenuta a corrispondere la rata relativa al mese di riferimento, anche se usufruito parzialmente.
- 2) assenze ingiustificate che si prolunghino per periodi superiori a 15 giorni dopo che siano state accertate in un colloquio con i genitori le motivazioni dell'assenza e l'indisponibilità a conservare il posto;
- 3) frequenti trasgressioni ingiustificate rispetto agli orari di funzionamento del servizio dopo che siano stati contattati i genitori per chiarire le motivazioni di tale comportamento;
- 4) mancato pagamento della retta entro i termini e secondo le modalità specificate dalla Giunta.

Fuori dai casi sopra considerati i bambini vengono dimessi alla fine dell'anno scolastico che precede quello in cui è loro con sentito, ai sensi della vigente normativa, l'ingresso alla scuola dell'infanzia.

La rinuncia dopo l'ammissione al nido implica la



cancellazione dalla graduatoria per l'anno di riferimento.

Art. 10 - Privacy e trattamento dei dati

Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs. 196/2003 (Codice Privacy) i dati personali e sensibili raccolti con la domanda di iscrizione saranno trattati nel rispetto della normativa sopra richiamata.

Per trattamento si intende la raccolta, registrazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione, distribuzione dei dati personali, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni. Tali dati verranno trattati per finalità di rilevante interesse pubblico connesse e strumentali esclusivamente all'attività di iscrizione e gestione dei nidi di infanzia utilizzando strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. Inoltre, tali dati potranno essere trattati anche da Enti pubblici e privati coinvolti nell'attività di iscrizione e gestione dei nidi d'infanzia.

Si precisa, inoltre la natura obbligatoria del conferimento dei dati e anche l'inevitabile impossibilità da parte del comune di erogare i servizi e adempiere agli obblighi nei confronti dei genitori, conseguenti al loro eventuale rifiuto di conferire i dati e di autorizzarne la comunicazione alle suddette categorie di soggetti. Il titolare della banca dati è il Comune di Castell'Arquato con sede in Piazza Municipio n. 3.

TITOLO QUARTO

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Art. 11 - Gestione

La responsabilità organizzativa del nido d'infanzia è affidata dal Comune di Castell'Arquato a un ente gestore con titolo ed esperienza educativa nell'ambito dei servizi all'infanzia attraverso le procedure previste dalla legge.

Art. 12 - Sezioni

Il nido d'infanzia si articola in sezioni che garantiscono modalità organizzative tali da rispettare le competenze e le caratteristiche peculiari delle diverse fasce d'età dei bambini ammessi. Le sezioni operano anche attraverso la formazione di gruppi misti o di intersezione in riferimento agli interessi dei bambini ed alle diverse attività previste dalla programmazione educativa. Il numero delle sezioni viene stabilito annualmente dalla Giunta comunale in base al bisogno emerso e alle risorse disponibili. Il rapporto numerico tra personale educativo e bambini all'interno del nido d'infanzia è determinato dalla normativa regionale e fissato in relazione al numero di bambini iscritti e alla presenza di bambini disabili.

Art. 13 - Orario di funzionamento

Il calendario di funzionamento del nido d'infanzia, approvato annualmente dalla Giunta comunale, tenuto conto anche del calendario scolastico ministeriale, prevede l'apertura delle attività a partire dal primo lunedì di settembre e fino all'ultimo venerdì di luglio.

Il servizio è attivo su 5 giorni settimanali dal lunedì al

venerdì.

I giorni e i periodi di chiusura coincidono con quelli previsti dal calendario scolastico ministeriale che avvengono di norma:

- festività natalizie;
- festività pasquali;
- festa del patrono (19 marzo);
- giorni festivi quali: 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 1 novembre, 8 dicembre.

Gli orari di funzionamento sono, di norma, così articolati:

- orario normale: dalle ore 7.30 alle ore 17.00
- orario part time: dalle ore 7.30 alle ore 13.30
- orario prolungato: dalle ore 17.00 alle ore 18.00
- L'orario di ingresso e accoglienza è compreso tra le ore 7.30 e le ore 9.00.
- Il ritiro è previsto:
- orario normale: dalle ore 16.00 alle ore 17.00
- orario part time dalle 12.30 alle 13.30

Le famiglie sono tenute a rispettare gli orari di entrata e di uscita indicati. I bambini devono essere ritirati dai genitori o da altri adulti maggiorenni da essi autorizzati in forma scritta secondo l'apposita delega. Il ritiro di bambini da parte di genitori separati o divorziati dovrà essere concordato con le educatrici sulla base delle disposizioni contenute nell'atto di separazione/divorzio o con autocertificazione, depositata al nido, attestante tali disposizioni.

L'orario prolungato sarà attivato solo nel caso in cui vi siano almeno n. 10 richieste e sarà previsto un costo aggiuntivo a carico della famiglia.

Qualsiasi eventuale ritardo o variazione nell'ingresso e nell'uscita dei bambini dovranno essere comunicati tempestivamente.

Oltre le ore 17.00 non è ammesso alcun ritardo; nel caso in cui si verificasse, Comune e gestore si riservano il diritto di adottare tutte le procedure necessarie ad evitare il ripetersi di tali comportamenti.

I locali del nido possono essere utilizzati, oltre che per lo svolgimento delle attività educative proprie, per le riunioni del gruppo di lavoro degli educatori e per lo svolgimento di iniziative di promozione dell'attività del nido stesso.

Art. 14 - Servizio Mensa

Il servizio mensa è garantito dal servizio di ristorazione scolastica comunale. I pasti sono prodotti presso la cucina della Scuola dell'Infanzia di Castell'Arquato e trasportati in legume fresco-caldo. Il menù settimanale adottato è approvato dall'AUSL e varia nei giorni della settimana su sei settimane.

I bambini con problemi di intolleranze e/o allergie possono richiedere una dieta speciale presentando la certificazione medica del centro specialistico con relativa diagnosi.

Art. 15 - Assicurazione

I bambini frequentanti il nido d'infanzia sono coperti da polizza assicurativa contro infortuni che potrebbero avvenire durante il periodo di permanenza nella struttura.



TITOLO QUINTO DOTAZIONE ORGANICA E PROGETTO PEDAGOGICO

Art. 16 - Personale educativo

Gli educatori del nido costituiscono l'équipe di lavoro che opera con la supervisione del coordinatore pedagogico. L'attività del personale si svolge secondo il metodo del lavoro di gruppo e il principio della collegialità in stretta collaborazione con le famiglie.

Gli educatori, in possesso dei titoli di studio richiesti dalla legge, concorrono ai processi formativi del bambino attraverso:

- l'attuazione del progetto pedagogico;
- la programmazione e la realizzazione delle attività educative;
- la verifica permanente degli obiettivi e dei risultati;
- l'attività di cura assicurata al bambino nel rispetto dei suoi bisogni e dei suoi ritmi psicobiologici;
- la relazione con le famiglie anche mediante incontri periodici o su richiesta delle stesse;
- il continuo aggiornamento professionale e culturale;
- la partecipazione al lavoro degli organismi di partecipazione.

Sono previsti incontri periodici del personale per l'impostazione e la verifica del lavoro educativo e per l'elaborazione di indicazioni metodologiche e operative. Una quota dell'orario di lavoro è destinata ad attività di aggiornamento, programmazione e promozione della partecipazione delle famiglie.

Art. 17 - Coordinatore pedagogico

Il coordinatore psico-pedagogico, dotato dei titoli di studio previsti dalla normativa, svolge la funzione di coordinamento del personale educativo e garantisce il raccordo tra i servizi per la prima infanzia all'interno del sistema educativo territoriale.

Tale figura professionale svolge i seguenti compiti:

- cura la programmazione educativa del nido e ne controlla l'attuazione;
- indirizza e sostiene il lavoro degli operatori;
- definisce il modello organizzativo, con riferimento ai turni di servizio e agli orari;
- promuove l'aggiornamento del personale;
- valuta la qualità del servizio;
- favorisce l'attività degli organismi di partecipazione e la collaborazione con le famiglie;
- promuove la continuità educativa;
- funge da raccordo tra nido e Comune e tra nido e i Servizi educativi, sociali e sanitari;
- partecipa alle attività, alle iniziative formative e di scambio promosse dal Coordinamento Pedagogico Provinciale (CPP).

Art. 18 - Progetto pedagogico

Il nido d'infanzia viene organizzato sulla base di un progetto pedagogico predisposto dal coordinatore insieme al personale educativo di concerto con i competenti uffici comunali.

Tale progetto prevede:

- le finalità e la programmazione delle attività educative;
- le modalità organizzative e di funzionamento del servizio (organizzazione degli spazi, dei piani di lavoro del personale, del materiale ludico e didattico utilizzato).

Il progetto pedagogico verificherà costantemente

l'organizzazione del servizio mediante una riflessione continua sulle esperienze e le esigenze dei bambini.

La programmazione delle attività educative avverrà in un rapporto di scambio e di verifica con gli organismi di partecipazione.

Art. 19 - Personale ausiliario

Il personale ausiliario coopera con il personale educatore e partecipa all'attività complessiva del nido, in particolare cura la pulizia e l'ordine delle attrezzature e degli spazi interni ed esterni, provvede alla porzionatura e distribuzione dei pasti, presta la necessaria collaborazione al personale educatore nei momenti del pasto e del risveglio dei bambini.

TITOLO SESTO MODALITÀ E ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

Art. 20 - Organismi di partecipazione

Il nido d'infanzia persegue i suoi fini istituzionali avvalendosi della partecipazione attiva degli operatori, dei genitori e delle Istituzioni.

La partecipazione si realizza mediante:

- assemblea dei genitori
- gruppo consultivo, da attivarsi solo nel caso in cui i genitori lo ritengano necessario.

Art. 21 - Assemblea dei genitori

L'assemblea dei genitori è costituita dai genitori di tutti i bambini frequentanti il nido d'infanzia, dal personale educativo ed ausiliario con la presenza del coordinatore pedagogico, del Sindaco o Assessore delegato e del responsabile del Servizio Socio Culturale.

L'Assemblea è l'organismo fondamentale di partecipazione alla gestione del nido ed è la sede per:

- promuovere il confronto sulle proposte educative;
- svolgere compiti propositivi e promozionali;
- verificare la gestione e organizzazione del servizio;
- programmare attività integrative (feste, uscite didattiche ecc.);
- proporre l'approfondimento di tematiche pedagogiche ed educative.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno su iniziativa dei competenti uffici e può essere convocata su richiesta di almeno il 30% dei genitori degli utenti.

Art. 22 - Gruppo consultivo

Qualora si ravvisi la necessità di dotarsi di uno strumento agile finalizzato a promuovere una partecipazione ed un confronto più assidui, l'Assemblea può attivare il gruppo consultivo.

Tale gruppo sarà composto da due genitori e un educatore per ogni sezione di nido, eletti dall'Assemblea stessa, dal responsabile del servizio comunale o suo delegato e dal coordinatore pedagogico.

Il gruppo consultivo potrà:

- promuovere e attuare forme di collaborazione tra famiglie, Comune e gestore finalizzate alla realizzazione di programmi, attività, gruppi di lavoro tesi a sviluppare una cultura dell'infanzia;
- valutare e monitorare la qualità del servizio;
- promuovere iniziative tese al miglioramento del servizio nel suo complesso;
- perseguire ulteriori obiettivi assegnati dall'Assemblea.



Art. 23 - Rapporti tra educatori e famiglia

Il personale educativo opera in stretta collaborazione con i genitori di ciascun bambino affinché vi sia sintonia e coerenza nell'azione educativa e sia assicurata la necessaria integrazione tra l'ambiente del nido e l'ambiente familiare.

Nell'arco dell'anno educativo sono previsti colloqui informativi e di confronto fra gli educatori e la famiglia per valutare il percorso educativo e per uno scambio di conoscenze sullo sviluppo e sulle abitudini del bambino.

TITOLO SETTIMO NORME SANITARIE

Art. 24 - Sorveglianza igienico sanitaria

Gli interventi di prevenzione, assistenza e sorveglianza igienico-sanitaria sulla collettività del nido sono assicurati dai competenti servizi dell'Azienda USL, in particolare attraverso l'Unità Operativa Pediatria di comunità.

Norme di dettaglio relative alla gestione operativa di tali aspetti potranno essere definite dai competenti uffici comunali in raccordo con il gestore del nido e l'Azienda USL.

Art. 25 - Vaccinazioni

In base all'art. 6, comma 2, della Legge regionale 25 novembre 2016, n. 19 avente ad oggetto "Servizi Educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2000" e alla deliberazione di Giunta regionale n. 2301 del 21.12.2016, l'iscrizione e la frequenza ai Servizi Educativi e Ricreativi pubblici e privati per la prima infanzia è condizionata all'assolvimento degli obblighi vaccinali previsti dalla normativa vigente. Dall'anno educativo 2017/2018 verranno ammessi alla frequenza solo i bambini per i quali verrà presentato il certificato vaccinale. L'obbligo si riferisce alle quattro vaccinazioni prescritte anche dalla normativa nazionale vigente: antipoliomelite, antidifterite, antitetano e antiepatite B.

Art. 26 - Documentazione sanitaria per ammissione e riammissione al servizio

In caso di assenze di oltre 5 giorni consecutivi, dovute a motivi sanitari o non sanitari non preventivamente comunicati al personale, la famiglia dovrà presentare un certificato medico per la riammissione al nido. Le assenze non legate a motivi sanitari e preventivamente comunicate al personale educativo non necessitano di certificato medico per la riammissione al servizio.

Art. 27 - Allontanamento dal servizio

Il personale educativo può decidere di allontanare il bambino dal nido quando le condizioni psico-fisiche:

- impediscano al bambino di partecipare adeguatamente all'attività;
- richiedano cure che il personale non è in grado di

fornire.

Il personale educativo è obbligato ad allontanare il bambino avvisando tempestivamente i genitori o chi ne fa le veci chiedendone immediatamente il ritiro dal nido d'infanzia quando si presentino i seguenti sintomi:

- febbre oltre i 37,5 gradi;
- diarrea;
- vomito;
- congiuntivite;
- stomatite;
- pediculosi;
- esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo ecc.);
- difficoltà respiratoria.

I periodi di contumacia per le malattie esantematiche e di altre specifiche patologie sono quelli indicati dalle circolari sanitarie in vigore.

Per malattie particolari (quali epatite, salmonellosi, scabbia, tigna, impetigine, scarlattina, pediculosi ed altre forme di particolare rilevanza comunitaria) saranno richiesti controlli da parte del competente servizio dell'Ausl.

Il bambino può riprendere normalmente la frequenza quando il problema per cui era stato allontanato è risolto. Qualora il personale educativo ravvisi l'opportunità di una valutazione medica in merito alla risoluzione effettiva della malattia, provvederà a richiederla agli operatori sanitari referenti.

Art. 28 - Somministrazione di farmaci

Di norma all'interno del nido d'infanzia non è permessa la somministrazione di farmaci.

In casi particolari (es. terapie continuative indispensabili, terapie previste per eventuali situazioni di emergenza ecc.) la somministrazione potrà essere concordata previa richiesta scritta e motivata del pediatra e/o del medico specialista, validata dai competenti servizi dell'Azienda USL e a seguito di verifica tra la famiglia e il soggetto gestore.

In caso di necessità potranno essere effettuati appositi incontri con il personale sanitario al fine di valutare i singoli casi e definire le opportune soluzioni organizzative.

TITOLO OTTAVO NORME FINALI

Art. 29 - Riferimenti di legge

Per quanto non espressamente previsto dal presente Regolamento, si rinvia alla normativa regionale in materia di servizi per la prima infanzia.

Art. 30 - Entrata in vigore

Il presente Regolamento entra in vigore a partire dal giorno successivo a quello dell'esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.





Riesaminata in data 22 aprile 2024 dal DG Stefano Borotti

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Borotti'. The signature is written in a cursive, flowing style.



Comune di Castell'Arquato
P.zza Municipio, 3
29014 Castell'Arquato (PC)
Tel. 0523.804002

Referente: Veruska Renzella



Unicoop Cooperativa Sociale a r.l.
Piazza Cittadella 2
29121 Piacenza
Tel. 0523.323677 - Fax 0523.306734
unicoop.pc@cooperativaunicoop.it
www.cooperativaunicoop.it

Nido d'infanzia Oh che bel Castello
Via Ricò
29014 Castell'Arquato PC
Tel. 0523.803565

Coordinatrice pedagogica: Enrica Tamborlani
enricatamborlani@cooperativaunicoop.it

